



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)
Tel. 051/929936_Fax 051/929033 - e.mail: boic84800q@istruzione.it



Monterenzio, lì 3 novembre 2020

A. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI)

1. Dalla DAD alla DDI

Il Piano per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di esso parte integrante, è stato formulato allo scopo di individuare obiettivi, tempi e modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e *"qualora si rendesse nuovamente necessario sospendere le attività didattiche in presenza"* (Linee Guida per la DDI, Decreto n. 39 del 26/6/2020) di una o più classi o di interi plessi dell'Istituto Comprensivo.

L'esperienza della Didattica a distanza (DAD), resasi necessaria in occasione della grave emergenza sanitaria verificatasi nell'a.s. 2019-2020, ha garantito la continuazione delle attività previste dal curriculum e ha assicurato il regolare contatto con gli studenti e con le loro famiglie, ma si è svolta con le modalità tipiche dell'emergenza. **Pertanto, da un lato si rende necessaria la pianificazione della ri-progettazione didattica in caso di nuova sospensione, dall'altro si rende opportuno "capitalizzare" l'esperienza maturata e metterla a sistema. Per questo, alla luce di un'attenta riflessione su quanto costruito nei mesi di sospensione, l'Istituto Comprensivo di Monterenzio intende fare in modo che alcune modalità, alcuni strumenti e metodologie, ampiamente utilizzati in DAD, possano diventare efficaci corollari anche della didattica in presenza, soprattutto alla luce del necessario distanziamento sociale da attuare nell' a.s. 2020-2021. Alcune pratiche, dunque, devono diventare strutturali nell'organizzazione scolastica e nella didattica abituale. Il presente Piano, quindi, eleva la DAD da didattica di emergenza, a didattica digitale integrata e cioè considera le tecnologie uno strumento utile a facilitare gli apprendimenti e favorire lo sviluppo cognitivo di tutti gli studenti, anche in condizioni di normalità.** Nel caso in cui, invece, si debba nuovamente ricorrere all'uso esclusivo e a distanza della DDI, l'Istituzione scolastica nel suo complesso individua qui le strategie per trovarsi pronta ad attuare le procedure previste. Tutte le componenti, docenti, studenti e famiglie, avranno già acquisito familiarità con gli strumenti tecnologici a disposizione e le modalità saranno già state sperimentate.

Il presente piano e il Regolamento che segue e che lo integra sono formulati tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel paragrafo "NORMATIVA DI RIFERIMENTO" e sono approvati, su proposta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Publicati sul sito web dell'Istituto, hanno validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e possono essere modificati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta

delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

2. Didattica Digitale Integrata (DDI)

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare è uno strumento utile per:

- approfondire contenuti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare percorsi, anche di recupero, degli apprendimenti;
- sviluppare competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ✓ Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni quali, ad esempio, Google Moduli, Kahoot, Quizziz etc.;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ✓ La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

L'Istituto Comprensivo di Monterenzio a partire dall'a.s. 2020-21 promuove l'attuazione delle Attività Integrate Digitali indipendentemente dalla sospensione delle lezioni, favorendo l'uso di dispositivi digitali come strumento di studio e di lavoro anche durante le attività in presenza.

Per rendere possibile tale innovazione didattica l'Istituto si impegna a:

- **fornire a tutti gli studenti e le studentesse e a tutti i docenti un account istituzionale (@icmonterenzio.edu.it)**
- **configurare le aule in modo che diventino ambienti di apprendimento laboratoriali e digitali (aule aumentate), mettendo a disposizione di ciascuno**

studente e studentessa della secondaria una postazione fissa, un chromebook o un pc per lo svolgimento di attività didattiche multimediali.

- **Ampliare e potenziare la rete d'Istituto per garantire una buona connettività in tutti gli spazi.**
- **promuovere fra il personale docente percorsi di formazione e auto-formazione sull'uso di strumenti e risorse digitali, sulla progettazione per competenze, sulla didattica attiva e collaborativa.**

3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali utilizzate dall'Istituto Comprensivo di Monterenzio sono:

- ✓ Il Registro elettronico FRAM, che consente di gestire il giornale dell'insegnante, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- ✓ La Google Suite for Education (o GSuite) associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicazioni, tutte attivate nel rispetto della protezione dati degli allievi e sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Google Documenti, Google Fogli, Google Presentazioni, Google Moduli, Hangouts Meet, Google Classroom;
- ✓ Altre applicazioni web, il cui uso da parte dei docenti verrà segnalato all'animatore digitale e di cui verrà sempre data comunicazione alle famiglie.

4. Progettazione didattica, metodologie, strumenti

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio formulano la loro progettazione didattica **evidenziando in modo chiaro i nuclei fondanti di ciascuna disciplina, nonché le abilità e le conoscenze imprescindibili** su cui focalizzare il lavoro in caso di un nuovo ricorso alla DDI a distanza. Per il raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali si **prediligono sia in presenza che a distanza metodologie attive e collaborative** (classe capovolta, debate, lavori cooperativi, apprendimento in situazione, ricerca in rete etc.) attraverso la strumentazione tecnologica a disposizione della scuola e si strutturano unità di apprendimento interdisciplinari co-progettate dai team e dai Consigli di classe.

I docenti, oltre ad utilizzare, anche in presenza, le piattaforme digitali per lo scambio di materiali, compiti, esercitazioni, **predispongono anche verifiche on line** che vengono raccolte e archiviate all'interno degli strumenti di *repository* a questo scopo esplicitamente dedicati.

I docenti, infine, **incoraggiano l'uso di libri di testo in formato digitale.**

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente tali forme di didattica è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

Il materiale didattico fornito ad alunne e alunni, studentesse e studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità di alunne e alunni, studentesse e studenti, e garantisca omogeneità

all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

5. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per un intero o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico che prevederà un adeguato spazio a tutte le discipline ripartite proporzionalmente al quadro orario.

In particolare:

Scuola dell'infanzia: In caso di utilizzo esclusivo della DDI, l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata (meet individuale), al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza (meet collettivo), per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. *ALLEGATO 1*

Scuola primaria: Il quadro orario assicurerà almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. *ALLEGATO 2*

Scuola secondaria di primo grado: Il quadro orario assicurerà quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate attraverso orario settimanale stabilito, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. *ALLEGATO 3*

Le lezioni sincrone si svolgeranno dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9.00-12.30, secondo un prospetto orario che preveda un equilibrio del carico di lavoro giornaliero per studenti e studentesse e **opportune pause fra le lezioni**.

Al Sabato e alla Domenica ed in tutti i giorni di sospensione previsti dal calendario scolastico deliberato, saranno sospese tutte le attività a distanza.

A discrezione dei docenti, che valuteranno in base alla necessità, si potranno organizzare, fuori dalla fascia oraria, brevi incontri (10-15 minuti) per interventi mirati di supporto a piccoli gruppi (*help didattici*). Gli *help didattici* potranno avere cadenza settimanale ed essere non più di uno per ogni disciplina. Per evitare sovrapposizioni saranno calendarizzati in un file condiviso fra i docenti del Consiglio di classe.

I docenti per le attività di sostegno progetteranno le attività in accordo con i docenti curricolari, prediligendo, laddove possibile la partecipazione dell'alunno disabile alle lezioni insieme con la classe, predisponendo materiali semplificati/personalizzati da far fruire all'alunno e prevedendo, qualora ce ne sia la necessità, anche incontri individuali e/o in piccolo gruppo.

La riduzione del tempo scuola è dovuta:

a motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che di alunne e alunni, studentesse e studenti.

6. Analisi del fabbisogno e supporto tecnologico alle famiglie

L'Istituto comprensivo avvia all'inizio dell'anno scolastico un monitoraggio, tramite moduli google o con altra modalità, del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività delle famiglie, in considerazione del fatto che il quadro possa essere mutato con l'ingresso di nuovi alunni nelle classi prime. La verifica del fabbisogno è finalizzata ad offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali con un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

7. Rapporto scuola-famiglia

In caso di ricorso esclusivo alla DDI, a causa di nuova emergenza, l'Istituto provvede alla tempestiva comunicazione alle famiglie degli orari delle attività per favorire l'organizzazione. In generale ci sarà la piena condivisione delle scelte educative e di quanto necessario a sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento.

Le attività previste, come i colloqui scuola-famiglia e altre riunioni calendarizzate (C. di C., Glho, etc.) continueranno ad essere regolarmente svolte, attraverso la piattaforma Google Meet, anche in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

8. Formazione in servizio dei docenti

La formazione dei docenti "permanente, strutturale e obbligatoria" (L.107/2015) costituisce una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione. La situazione emergenziale ha reso impellente e prioritaria la formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica, ma ha altresì evidenziato la necessità di un aggiornamento anche sotto il profilo metodologico e didattico. L'Istituto Comprensivo di Monterenzio, pertanto, inserisce nel Piano della formazione del personale sia una "Accoglienza Digitale" per il personale docente neo assunto e quello assunto a tempo determinato sugli strumenti adottati, sia un "Secondo livello" per il personale ancora non esperto. L'Istituto si attiva anche in un'ottica di formazione olistica a progettare attività formative sui diversi ambiti di competenza (sviluppo professionale, risorse digitali, apprendimento/insegnamento, valutazione, valorizzazione degli studenti, supporto allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e favorisce l'autoformazione, anche attraverso la condivisione di buone pratiche fra docenti.

L'Animatore Digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- ✓ attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ✓ attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione

delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

B. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (PDDI)

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Art.1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento integra il Piano della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in seguito al paragrafo "NORMATIVA DI RIFERIMENTO", su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Attivazione della DDI a distanza

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per la/e classe/i individuata/e e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

Art.3 - Uso delle piattaforme digitali

1. Ciascun docente può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle

specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, previa informativa alle famiglie.

2. **Nell'ambito della DDI a distanza in modalità sincrona, gli insegnanti indicheranno nell'apposita sezione "note" del registro di classe l'orario di effettivo servizio svolto, compilando le restanti sezioni, come di consueto.**
3. Nell'ambito delle DDI a distanza in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. Nella DDI l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento un corso su Google Classroom. In caso di sospensione delle attività, l'insegnante può scegliere di creare un nuovo corso oppure di utilizzare corsi già avviati durante le attività in presenza. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome.@icmonterenzio.edu.it).
5. Le comunicazioni avvengono solo attraverso mail istituzionale che dovrà essere consultata regolarmente da docenti, alunni e alunne, studenti e studentesse.
6. Per le attività asincrone, l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute di alunne e alunni, studentesse e studenti.
7. I docenti hanno cura di annotare sul Registro elettronico eventuali verifiche programmate, per evitare sovrapposizioni.
8. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dai singoli insegnanti tenendo anche conto del carico di lavoro giornaliero. L'invio di materiale didattico in formato digitale, sia da parte degli insegnanti che da parte degli studenti, è consentito dalle ore 8:00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando Google Meet.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante avrà cura di inviare l'invito al meeting a tutti i soggetti coinvolti tramite il loro indirizzo email (personale o di gruppo).
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare e registrare l'eventuale assenza delle studentesse e degli studenti. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata, **alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza attraverso la funzione "comunicazioni" del FRAM, ai docenti nella cui ora si è verificata l'assenza.**
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere alle video lezioni con il proprio account di posta elettronica fornito dall'Istituto;
 - Non divulgare le proprie credenziali ad altre persone;

- Accedere sempre con videocamera attiva che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto/a del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Attivare il microfono solo quando richiesto dall'insegnante;
- Assumere comportamenti corretti e rispettosi di tutti i partecipanti nel corso delle video lezioni mantenendo un tono di voce basso, non utilizzando il proprio cellulare, seguendo le indicazioni del docente, intervenendo in modo appropriato;
- Rispettare gli orari delle video lezioni rimanendo connessi per tutta la loro durata;
- Non far assistere alle video lezioni né cedere il link di accesso al meeting a persone estranee alla classe;
- Non registrare le video lezioni in diretta né fotografare i soggetti coinvolti, né fare screenshot.

5. **La partecipazione al meeting con videocamera spenta è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dal genitore.** L'insegnante sanziona lo studente con videocamera spenta/disattivata con richiamo verbale, nota disciplinare fino all'esclusione dalla video lezione in caso di recidive. In tal caso l'assenza dovrà essere giustificata.
6. La mancata partecipazione alle lezioni a distanza e il mancato svolgimento delle attività assegnate saranno considerate parte integrante della valutazione anche in sede di scrutinio.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse che seguono il **percorso di istruzione domiciliare** o che si trovano **in isolamento fiduciario** a seguito dell'applicazione di misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, disposte dal Dipartimento di prevenzione territoriale, che prevedano l'allontanamento dalle lezioni svolgeranno complessivamente **6 ore settimanali di attività sincrone** con la classe, durante le quali potranno assistere alle lezioni dei docenti, secondo il prospetto di seguito riportato:

italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Lingua inglese	Lingua francese	Musica	Tecnologia	Arte	Religione
45 minuti	30 minuti	30 minuti	45 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti	30 minuti

Per quanto riguarda l'orario settimanale, si faccia riferimento all' allegato specifico.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Contitolari in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione al dialogo educativo, attraverso la condivisione degli obiettivi con alunne e alunni, studentesse e studenti, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la costruzione di significati.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 6 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Costituisce una grave violazione della privacy fotografare o registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa.
4. Il mancato rispetto da parte delle studentesse e degli studenti di quanto stabilito può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari stabilite nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7 - Valutazione degli apprendimenti

1. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI, indicando con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
2. Tutti i prodotti digitali degli studenti, oggetto di valutazione sono raccolte e archiviate all'interno degli strumenti di *repository* a questo scopo esplicitamente dedicati.

Art. 8 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente la creazione dell'account personale e anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

C. ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto si rivolge ad alunni e ad alunne con difficoltà a seguire la didattica in presenza perché temporaneamente in assistenza sanitaria domiciliare. Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

Finalità

- Garanzia del diritto allo studio e del diritto alla salute;
- Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico;
- Comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza
(docenti e compagni)

Obiettivi generali

- Costruire una relazione positiva e rassicurante fra scuola e famiglia;
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento;
- Garantire uguali opportunità formative, anche in situazione di grave malattia;
- Favorire il successo scolastico.
- Limitare il disagio e l'isolamento causati dalla situazione di fragilità con proposte educative mirate;
- Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi-didattici

Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno

Accompagnare con serenità una situazione di fragilità garantendo all'alunna pari opportunità di apprendimento.

Incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie.

Obiettivi di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza, con particolare attenzione alle competenze di base.

Gli interventi didattico-educativi seguiranno una linea coerente con il PTOF della scuola.

Contenuti specifici

Il percorso scolastico è definito all'interno della programmazione didattica prevista per l'anno scolastico in corso. Saranno trattati gli argomenti di studio legati alle singole programmazioni disciplinari.

Metodologie prevalenti

- Per stabilire un raccordo con le attività svolte in classe saranno adoperati gli strumenti digitali in uso nell'istituzione (GSuite)

Attività

- Lezioni frontali, anche in modalità sincrona, con eventuali adattamenti della programmazione della classe;

Azioni di verifica

-Lavoro e ricerca al fine di sviluppare l'autonomia.

-Incontri e lavori per piccoli gruppi diretti via on-line al fine di favorire l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
Protocollo di Istituto per la regolamentazione delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del virus COVID19, prot.n 915/A3 del 04/09/2020;

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Antonella Vaccara

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93